

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

STIAMO INSIEME

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area Intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di potenziare la rete dei servizi a favore degli adulti e persone della terza età all'interno delle comunità locali, contrastando il preoccupante e crescente fenomeno dell'emarginazione sociale mediante un miglioramento dei servizi socio-assistenziali presenti sui territori di riferimento. L'esperienza maturata nel recente periodo di emergenza ha evidenziato l'aumento di richiesta di servizi di assistenza, il progetto intende supportare i cittadini attraverso l'implementazione di una fitta rete sinergica di coordinamento e collaborazione con tutti gli enti coinvolti, e mira a sostenere i soggetti che presentano condizioni di disagio favorendo l'interazione col tessuto socioculturale locale e promuovendo i valori dell'inclusione e della solidarietà.

Nondimeno, il progetto vuole accrescere il livello di coinvolgimento della popolazione locale nell'ideazione e nella fruizione di iniziative socio-culturali ad alto valore aggiunto in cui, la valorizzazione del bagaglio esperienziale di ciascuno, contribuirà al miglioramento delle relazioni intergenerazionali e alla trasmissione degli antichi saperi.

La coesione sociale e il dialogo intergenerazionale sono elementi imprescindibili per gettare un ponte tra generazioni separate da un profondo divario sociale, culturale, economico, per cui si trovano a coesistere sul territorio mondi diversi. Da un lato le nuove generazioni "digitalizzate", dall'altro le vecchie generazioni depositarie di antichi saperi che rischiano di essere perduti. Entrambe, tuttavia, condividono radici identitarie profonde che necessitano di nuove forme di conservazione, trasmissione e promozione (anche attraverso i nuovi social media) mantenendo integra la propria potenza narrativa ed evocativa legata alla testimonianza diretta degli anziani. Le generazioni a confronto sono portatrici di visioni del mondo profondamente diverse tra loro, ma anche con punti di incontro incredibili, a volte difficili da vedere. È, dunque, attraverso il dialogo e lo scambio intergenerazionale e il supporto solidale che si potrà perseguire una vera rinascita delle comunità, promuovendone e valorizzandone memorie ed esperienze.

È fondamentale, dunque, creare politiche di inclusione e integrazione sostenute da servizi efficienti per accompagnare i progressi ma anche i cambiamenti dei bisogni con azioni multisettoriali sull'invecchiamento e sulla salute. A questo risponde il progetto che intende:

- incrementare le attività di assistenza, sia domiciliari che sui territori di riferimento;
- potenziare le attività di supporto informativo e burocratico mediante il miglioramento delle attività di front\back office rendendo queste ultime più congeniali ai bisogni dei soggetti in condizioni di disagio;
- accompagnare l'utenza nel processo di digitalizzazione riducendo il gap di competenze informatiche;
- sostenere il confronto generazionale;
- potenziare le relazioni tra gli stakeholders del territorio;
- rafforzare la rete sovra-comunale;
- incrementare l'organizzazione di iniziative di inclusione e di integrazione;
- promuovere campagne di sensibilizzazione socio-culturale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Con il coordinamento e affiancamento degli OLP, del personale e dello staff di progetto dell'ente promotore, gli operatori volontari saranno impiegati a supporto di tutte le fasi di realizzazione delle attività progettuali svolgendo un ruolo prevalentemente logistico-organizzativo.

FASE PREPARATORIA E DI AVVIO

Questa fase durerà circa un mese: prevedrà l'espletamento dell'iter amministrativo e una serie di incontri

conoscitivi e tecnico-organizzativi.

Saranno queste le occasioni per presentare le strutture\attrezzature di cui gli operatori volontari disporranno durante tutto il progetto ed introdurre dettagliatamente la figura dell'OLP (ruolo e competenze).

Successivamente, gli operatori volontari avranno cura di apprendere le informazioni generali necessarie allo svolgimento delle loro mansioni e potranno prendere consapevolezza di una prima programmazione logico-temporale.

FASE OPERATIVA

Successivamente alla fase preparatoria e di avvio, entrerà nel vivo la fase operativa: grazie al supporto dell'OLP e delle altre figure professionali dell'Ente, gli operatori volontari inizieranno le attività, utilizzando l'approccio del *learning by doing* con una metodologia di lavoro orientata al gruppo e alla condivisione degli obiettivi.

La valorizzazione dell'esperienza di Servizio Civile Universale, lo sviluppo delle competenze e l'acquisizione dei "nuovi saperi" rappresenteranno, senza alcun dubbio, elementi prioritari nel processo di "crescita" degli operatori volontari.

È da precisare che, per quanto riguarda la realizzazione del progetto, le attività saranno svolte presso l'ente di accoglienza e, al fine di raccogliere informazioni utili e raggiungere gli obiettivi prefissati, presso le strutture di interesse pubblico afferenti al territorio di riferimento dell'ente.

Attività 1 - Incrementare le attività di assistenza

Sviluppo e/o implementazione di assistenza domiciliare

- Compiono piccole commissioni per l'anziano
- Consegnano la spesa
- Si occupano dell'acquisto di farmaci
- Effettuano consegne a domicilio di diversi beni, libri, giornali, pasti preparati o altri beni di necessità
- Curano le attività di compagnia, leggono quotidiani, guardano film e TV
- Supportano gli anziani nei contatti/relazioni con amici e familiari (videochiamate, messaggi, social)
- Ascoltano i racconti dell'anziano

Sviluppo e/o implementazione di attività di assistenza non domiciliare

- Accompagnano l'anziano in attività e commissioni esterne al domicilio
- Indirizzano l'anziano verso i servizi socio-assistenziali del territorio

Attività 2 - Incrementare le attività di supporto informativo e burocratico

Potenziamento delle attività front\back office dello sportello dedicato

- Accolgono gli utenti
- Istituiscono uno "spazio ascolto"
- Orientano gli utenti ai servizi dell'ente comunale
- Coadiuvano nella gestione allo sportello
- Curano il servizio di ascolto anche da remoto

Implementazione del servizio di disbrigo pratiche

- Raccolgono le pratiche
- Smistano documenti
- Elaborano materiale divulgativo e forniscono informazioni agli utenti

Attività 3 - Ridurre il "digital divide"

Assistenza digitale

- Rilevano i bisogni dell'utenza attraverso griglie semi-strutturate
- Pianificano i servizi da erogare
- Organizzano gli appuntamenti
- Supportano l'utente nell'espletamento di procedure informatiche (prenotazione vaccino, rinnovo carta d'identità, creazione Spid, prenotazione appuntamenti presso gli sportelli, ecc.)
- Attivano una linea telefonica per il supporto a distanza
- Predispongono il materiale necessario per le attività

Attività 4 - Incrementare le iniziative di inclusione sociale

Sviluppo di campagne di sensibilizzazione per il confronto generazionale

- Raccolgo le memorie dell'anziano
 - Realizzano un diario di bordo
 - Creano menti di incontro /confronto tra generazioni
 - Pianificano l'attività di sensibilizzazione
 - Stabiliscono i canali di comunicazione da utilizzare
 - Individuano il target di riferimento
 - Realizzano e consegnano gli inviti
 - Organizzano l'evento
 - Allestiscono postazioni per la promozione della cittadinanza attiva
- Creazione di contenuti informativi e disseminazione dei risultati di progetto ottenuti**
- Individuano la rete di servizi intercomunale
 - Condividono le informazioni sui social media
 - Realizzano una newsletter informativa
 - Raccogliono i materiali realizzati durante l'anno di Sc
 - Creano, diffondono e distribuiscono report conclusivi delle attività
 - Partecipano ad eventi di promozione del Servizio Civile universale
 - Divulghano i risultati raggiunti attraverso le pagine web e social degli enti

FASE DI TUTORAGGIO E ORIENTAMENTO AL MERCATO DEL LAVORO

22 ore di attività di orientamento suddiviso in n. 6 moduli (2 moduli da 3 ore e 4 moduli da 4 ore).

Il percorso si articolerà in:

- n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti
- n. 1 modulo individuale
- n. 1 modulo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Comune di Agerola (NA) Via Generale Narsete, 7
Comune di Carbonara di Nola (NA) in Piazza Municipio, 1
Comune di Casavatore (NA) in Piazza Gaspare di Nocera, 1
Comune di Casola di Napoli (NA) in Via Roma, 7
Comune di Liveri (NA) in Piazza Municipio, 1
Comune di Massa Lubrense (NA) in Via Vescovado, 2
Comune di Roccarainola (NA) in Via Roma, 9
Comune di San Paolo Bel Sito (NA) in Via Vitale, 36
Comune di Santa Maria la Carità (NA) in Piazza Giovanni Paolo II, 1
Comune di Sant'Antonio Abate (NA) in Piazza Don Mose' Mascolo, snc
Comune di Serrara Fontana (NA) in Via Roma
Comune di Tufino (NA) Piazza Felice Esposito, snc
Comune di Giffoni Sei Casali (SA) in Piazza Giovanni Paolo II, 1
Comune di Maiori (SA) in Corso Regina, 67
Comune di Nocera Superiore (SA) in Via Giacomo Matteotti, 23

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 48
Numero posti con vitto e alloggio: 0
Numero posti senza vitto e alloggio: 48
Numero posti con solo vitto: 0

<i>Sedi del progetto</i>		N.VOL
NA	Comune di Agerola	4
NA	Comune di Carbonara di Nola	3
NA	Comune di Casavatore	4

NA	Comune di Casola di Napoli	4
NA	Comune di Liveri	4
NA	Comune di Massa Lubrense	4
NA	Comune di Roccarainola	2
NA	Comune di San Paolo Bel Sito	2
NA	Comune di Santa Maria la Carità	3
NA	Comune di Sant'Antonio Abate	4
NA	Comune di Serrara Fontana	2
NA	Comune di Tufino	4
SA	Comune di Giffoni Sei Casali	4
SA	Comune di Maiori	2
SA	Comune di Nocera Superiore	2
TOTALE		48

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si richiede:

- disponibilità a seguire i corsi, i seminari, i convegni, le attività formative, le campagne di sensibilizzazione e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione degli operatori volontari coinvolti;
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali;
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio.

In aggiunta alle festività riconosciute, sono state individuate per ogni sede di progetto delle giornate di chiusura in occasione delle feste patronali di cui si riporta di seguito l'elenco:

Comune di Agerola (NA) - 17 gennaio
Comune di Carbonara di Nola (NA) - 26 settembre
Comune di Casavatore (NA) - 24 giugno
Comune di Casola di Napoli (NA) - 13 giugno
Comune di Liveri (NA) - 23 aprile
Comune di Massa Lubrense (NA) - 10 maggio
Comune di Roccarainola (NA) - 24 giugno
Comune di San Paolo bel Sito (NA) - 20 gennaio
Comune di Santa Maria la Carità (NA) - 21 novembre
Comune di Sant'Antonio Abate (NA) - 17 gennaio
Comune di Serrara Fontana (NA) - 05 aprile
Comune di Tufino (NA) - 24 agosto
Comune di Giffoni Sei Casali (SA) - 11 novembre
Comune di Maiori (SA) - 15 agosto
Comune di Nocera Superiore (SA) - 31 gennaio

Giorni di servizio settimanali ed orario:

N° monte ore annuo: 1145
N° ore di servizio settimanale: 25
N° giorni di servizio settimanali: 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: **Nessuno**
Eventuali tirocini riconosciuti: **Nessuno**
CERTIFICAZIONE COMPETENZE ai sensi e per gli effetti del Dlgs n. 13/2013 rilasciata dall'ente AMI
Training soc.coop.soc

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloqui. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione in 100° di cui:

- 40 punti attribuibili in base all'esperienze e ai titoli posseduti;
- 60 punti attribuibili in base ai risultati di un colloquio.

I 40 punti attribuibili in base all'esperienze e ai titoli posseduti sono ripartiti al loro volta in 23 punti attribuibili in base alle esperienze lavorative e di volontariato possedute (ivi compreso i tirocini effettuati) e 17 punti attribuibili sulla base dei titoli di studio e di formazione conseguiti.

Valutazione dell'esperienze e dei titoli:
I documenti di certificazione delle esperienze e dei titoli devono essere posseduti e **allegati** in copia all'atto della domanda fatto salvo i titoli di cui la normativa vigente prevede l'autocertificazione resa i sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000.
Qualora l'autocertificazione dei titoli sia resa in forma generica senza menzione specifica del titolo, viene assegnato il punteggio relativo alla voce 'non attinente'.

CRITERI DI SELEZIONE

	VALUTAZIONE ESPERIENZE - TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI
A	ESPERIENZE	
a.1	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato nel settore di intervento del progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico).	Max 12 punti (1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)
a.2	Precedenti esperienze di volontariato nel settore di intervento differenti da quelle indicate nel progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico)	Max 6 punti (0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,25)
a.3	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato presso l'ente che realizza il progetto (cumulabili con le sole voci a.1 e a.2) <i>I singoli periodi sono sommabili fino al raggiungimento del massimo</i>	
	oltre 12 mesi	3 punti
	da 6 a 12 mesi	2 punti
	inferiori a 6 mesi	1 punto (ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)
a.4	Precedenti esperienze di TIROCINIO presso l'ente che realizza il progetto o presso enti terzi (non cumulabili con la voce a.3)	Max 2 punti 1 punto per ogni tirocinio
B	TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo di studio superiore)	
	Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	9 punti
	Laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto	7 punti
	Laurea triennale attinente al progetto	6 punti
	Laurea triennale non attinente al progetto	5 punti
	Diploma di scuola superiore	4 punti

	Qualifica professionale	2 punti
	Licenza media	1 punto
C	ULTERIORI TITOLI DI STUDIO - POST UNIVERSITARI Seconda laurea, master post universitari, corsi di alto perfezionamento universitario, corsi di specializzazione universitaria	Max 8 punti 2 punti per ogni titolo
D	COLLOQUIO	PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI
	Argomenti del colloquio: 1. Servizio civile; 2. Area di intervento prevista dal progetto prescelto; 3. Progetto prescelto; 4. Elementi di informatica; 5. Il volontariato; 6. Pace e non violenza.	<i>(per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)</i>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale si terrà presso la sede di Expoitaly sita in via Cimaglia, 8 - Torre del Greco (NA) e/o le sedi di realizzazione del progetto:

Comune di Agerola (NA) Via Generale Narsete, 7
Comune di Carbonara di Nola (NA) in Piazza Municipio, 1
Comune di Casavatore (NA) in Piazza Gaspare di Nocera, 1
Comune di Casola di Napoli (NA) in Via Roma, 7
Comune di Liveri (NA) in Piazza Municipio, 1
Comune di Massa Lubrense (NA) in Via Vescovado, 2
Comune di Roccarainola (NA) in Via Roma, 9
Comune di San Paolo Bel Sito (NA) in Via Vitale, 36
Comune di Santa Maria la Carità (NA) in Piazza Giovanni Paolo II, 1
Comune di Sant'Antonio Abate (NA) in Piazza Don Mose' Mascolo, snc
Comune di Serrara Fontana (NA) in Via Roma
Comune di Tufino (NA) Piazza Felice Esposito, snc
Comune di Giffoni Sei Casali (SA) in Piazza Giovanni Paolo II, 1
Comune di Maiori (SA) in Corso Reginna, 67
Comune di Nocera Superiore (SA) in Via Giacomo Matteotti, 23

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si terrà presso la sede di Expoitaly sita in via Cimaglia, 8 - Torre del Greco (NA) e/o le sedi di realizzazione del progetto:

Comune di Agerola (NA) Via Generale Narsete, 7
Comune di Carbonara di Nola (NA) in Piazza Municipio, 1
Comune di Casavatore (NA) in Piazza Gaspare di Nocera, 1
Comune di Casola di Napoli (NA) in Via Roma, 7
Comune di Liveri (NA) in Piazza Municipio, 1
Comune di Massa Lubrense (NA) in Via Vescovado, 2
Comune di Roccarainola (NA) in Via Roma, 9
Comune di San Paolo Bel Sito (NA) in Via Vitale, 36
Comune di Santa Maria la Carità (NA) in Piazza Giovanni Paolo II, 1
Comune di Sant'Antonio Abate (NA) in Piazza Don Mose' Mascolo, snc
Comune di Serrara Fontana (NA) in Via Roma
Comune di Tufino (NA) Piazza Felice Esposito, snc
Comune di Giffoni Sei Casali (SA) in Piazza Giovanni Paolo II, 1
Comune di Maiori (SA) in Corso Reginna, 67
Comune di Nocera Superiore (SA) in Via Giacomo Matteotti, 23

Tecniche e metodologie di realizzazione

La formazione (generale e specifica) potrà essere erogata per il 50% in modalità on line di cui il 30% in modalità asincrona e il restante 20% in modalità sincrona.

In merito alla formazione a distanza si ricorrerà a metodi sincroni e asincroni trasversali al percorso: oltre alle videoconferenze sincrone ci si avvarrà di una piattaforma per le modalità asincrone.

Tale formazione prevede esercitazioni, test e simulazioni, ogni argomento e i relativi esercizi devono essere letti e studiati con attenzione da ogni operatore volontario per poter sostenere al termine di ogni modulo un test di valutazione, comprendente un certo numero di domande di tipologia varia.

La piattaforma consente in qualunque momento l'accesso per monitorare l'interazione dell'operatore volontario da parte del docente, del tutor e dell'amministratore del sistema.

Gli operatori volontari affronteranno anche dei veri e propri project work con attività di ordine pratico, attraverso simulazioni, discussioni guidate e casi concreti.

L'aula, sia fisica che virtuale, avrà max 30 partecipanti.

Materie e durata dei moduli

I contenuti della formazione specifica, in relazione alle attività da svolgere saranno articolati nei seguenti 15 moduli di 5 ore ciascuno, per una durata complessiva di 75 ore.

- 1) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di Servizio civile
- 2) Essere anziano
- 3) L'anziano e i suoi problemi
- 4) Il quadro normativo di riferimento
- 5) Il servizio pubblico in materia di assistenza
- 6) Soggetti del terzo settore e la teoria degli stakeholders
- 7) Servizi residenziali
- 8) Assistenza domiciliare
- 9) Operatori socio sanitari
- 10) La relazione di aiuto
- 11) Il disagio sociale
- 12) Diritti del malato
- 13) L'educazione alla convivenza civile e alla solidarietà
- 14) Associazionismo e volontariato
- 15) La difesa e la tutela delle fasce deboli e l'urbanizzazione inclusiva di Agenda 2030

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

ASPASIA – Azioni di Sistema per Promozione di Attività Istituzionali e Solidarietà Intergenerazionale Attiva

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Con l'obiettivo di finalizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto non prima della metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto.

Tale percorso sarà così articolato:

- n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;

- n. 1 modulo individuale;

- n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

I moduli avranno durata di 22 ore complessive di cui 2 moduli da 3 ore e 4 moduli da 4 ore.

Il 50% delle ore previste (11 ore) potrà essere svolto on line in modalità sincrona con la presenza del tutor.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza delle competenze.

Il tutoraggio individuale si configurerà come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze acquisite durante l'anno di servizio civile (in uscita), siano mirate alla costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Attività

Alla fine del progetto ogni operatore volontario riceverà la certificazione delle competenze rilasciata ai sensi e per gli effetti del d.lgs n. 13/2013 dall'ente **AMI TRAINING SOC. COOP. SOC.**

MOD	TITOLO
1	Presentazione e prima autovalutazione
2	L'esperienza del servizio civile universale
3	Conoscere e riconoscere le proprie competenze
4	La definizione del proprio progetto professionale (Modulo individuale)
5	I servizi al lavoro e la ricerca del lavoro

Il modulo aggiuntivo

MOD	TITOLO
6	Le politiche attive per il lavoro (PAL) e le opportunità formative